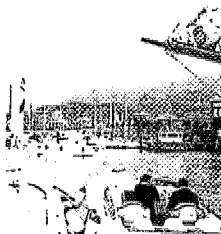


LAVAGNA

Concessioni aree demaniali Barbieri cerca chiarezza



Il porto torna a far discutere

LAVAGNA (dro) il porto, croce e delizia della città, torna a far discutere: è polemica sulla concessione delle aree demaniali e sul controllo di queste da parte dell'amministrazione. La legge regionale, infatti, prevede che sia il Comune ad occuparsi dell'assegnazione di posti barca e ormeggi, e, soprattutto, delle modalità di utilizzo delle aree concesse da parte dei privati. Un potere di controllo che, secondo la minoranza consiliare, il Comune non eserciterebbe correttamente. Un'interrogazione è stata infatti presentata al sindaco, **Giuliano Vaccarezza**, dal consigliere comunale Pdl **Luigi Barbieri**. «La legge - spiega Barbieri - impedisce ai comuni di stipulare contratti di diritto privato su aree demaniali». In poche parole, il porto è area demaniale che può essere concessa a privati, ma su cui non si possono stipulare contratti di vendita. «Visto che la situazione attuale non è chiara - sottolinea Barbieri - chiediamo all'amministrazione una risposta chiara che, ad oggi, non è ancora arrivata». L'interrogazione è stata presentata anche al nuovo segretario comunale di Lavagna, l'avvocato **Concetta Orlando**: «Desideriamo mettere al corrente anche il nuovo segretario - prosegue Barbieri - delle problematiche più urgenti della nostra città: è necessario sapere se il Comune ha mai effettuato su queste vendite i controlli che è, per legge, obbligato a compiere».

Il nuovo Levante - Venerdì 2 Aprile 2010